

SEZIONE PRIMAVERA

L'I.C.S. "Campo del Moricino" pone grande attenzione, attraverso una Offerta Formativa mirata, nella cura della crescita e della formazione globale dei minori ad esso affidati dal momento che in loro risiede la possibilità del riscatto morale e sociale del quartiere per molti aspetti degradato e abbandonato a sé stesso. Dall'A.S. 2007/08, l'opera di ristrutturazione effettuata presso la Umberto I di piazza G. Pepe, 7 ha consentito di sfruttare degli spazi a favore della formazione di una sezione di prima infanzia (sezione Primavera). Questa è frequentata da bambini che rientrano nella fascia d'età 24-36 mesi che non riescono a trovare accoglienza presso Istituzioni pubbliche per l'esiguità dell'offerta presente sul territorio.



sede centrale

SEDE	TEMPI		
	Periodo	dall'1 al 12 Ott. 2018 e nel mese di GIU. 2019	dal 15 Ott. 2018 al 31 MAG. 2019
PLESSO UMBERTO I Piazza G. Pepe n.7	Giorni ed orari di lezione:	dal Lunedì al Venerdì	
		dalle h 09.00 alle h 12.00	dalle h 08.30 alle h 15.30 (inclusivo di mensa)

L'Asilo Nido si pone come luogo di accoglienza, di cura, di gioco e di apprendimento per crescere e stimolare le potenzialità affettive, sociali e cognitive del bambino; la continuità educativa che si sviluppa nel passaggio dal Nido alla Scuola dell'Infanzia e da questa alla Scuola Primaria consente di superare le difficoltà e le differenze che genitori e bambini incontrerebbero nel passaggio da una Istituzione all'altra.

Il progetto educativo tende, pertanto, ad accompagnare i bambini della sezione Primavera nel cammino di conquista della propria identità corporea, affettiva, cognitiva da raggiungersi attraverso:

- la costruzione di relazioni significative con i coetanei e con gli adulti
- la promozione del grado di autonomia
- lo sviluppo di competenze
- la scoperta e la condivisione delle regole
- lo sviluppo del senso critico

ITER FORMATIVO	OBIETTIVI	ATTIVITÀ PREVISTE
Sviluppo psico-motorio	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sviluppo delle competenze motorie ▪ Sviluppo dell'autostima ▪ Sviluppo dello schema corporeo ▪ Sviluppo psico-affettivo e socio-relazionale 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Giochi di movimento a livelli crescenti di difficoltà ▪ Giochi di gruppo ▪ Stimoli sonori
Il colore	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sviluppo dell'autonomia ▪ Sviluppo delle capacità di esplorazione e comunicazione ▪ Creazione di laboratori partecipati con i genitori 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Giochi con materiali alimentari e terre naturali ▪ Manipolazione di impasti colorati
Realtà e fantasia	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Acquisizione del concetto di spazio ▪ Elaborazione della realtà ▪ Elaborazione delle emozioni fantastiche 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Drammatizzazione ▪ Attività grafico pittoriche ▪ Giochi di luce e ombra
Educazione alimentare	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Acquisizione di un rapporto consapevole con il cibo ▪ Sperimentazione di sapori e odori nuovi ▪ Sviluppo di comportamenti collaborativi ▪ Regole di comportamento a tavola. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Manipolazione di materiali alimentari ▪ Riconoscimento e denominazione di prodotti alimentari ▪ Visite didattiche a luoghi di produzione o di vendita nel quartiere (panificio, supermercati, ...)
Conoscere gli animali	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenza, riconoscimento di alcuni animali domestici e non. ▪ Espressione e condivisione nel gruppo di emozioni. ▪ Lettura di storie e favole, anche antiche (Esopo e Fedro) per uno sviluppo della capacità di ascolto e di esposizione. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Osservazione e "lettura" di immagini (foto e diapositive) ▪ Giochi di ruolo in gruppo ▪ Visite didattiche alla villa comunale e al giardino zoologico.

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ “Giocare a far finta di essere ...” per sviluppare le capacità relazionali 	
Il Tempo	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenza del giorno e della notte ▪ Il tempo delle attività e il tempo del riposo ▪ Il ritmo delle stagioni. Le stagioni dell’anno 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Giochi di luce e ombra ▪ Attività di osservazione del territorio ▪ Attività grafico-pittoriche
Creatività	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Stimolo all’espressione libera e creativa di sensazioni e emozioni ▪ Sviluppo delle capacità espressive e senso-percettive. ▪ Sviluppo dell’area psico-motoria 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Uso creativo di materiali di recupero ▪ Realizzazione di piccoli manufatti.
Riciclaggio	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sviluppo delle capacità senso-percettive ▪ Sviluppo della capacità di osservazione ▪ Esplorazione dell’ambiente e degli oggetti attraverso l’uso di canali sensoriali diversi 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Giochi di riconoscimento del materiale organico e non ▪ Riciclaggio di materiale di scarto ▪ Giardinaggio e utilizzo del materiale prodotto.
I sensi: tocco, annuso, assaggio, guardo, ascolto.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Stimolo alla curiosità e all’interesse nei confronti dei vari materiali, stimolo alla manualità ▪ Sviluppo della socializzazione 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attività di conoscenza a trasformazione dei vari materiali proposti, giochi, musicali
L’acqua	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenza dell’uso corretto dell’acqua intesa come preziosa risorsa. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Piccoli esperimenti che prevedano l’uso dell’acqua



La scuola dell'infanzia *“si rivolge a tutte le bambine e ai bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione europea”*. Essa concorre all'educazione armonica ed integrale dei bambini, e mira a realizzare, attraverso una consapevole progettualità pedagogica, un itinerario di sviluppo cognitivo ed affettivo nel pieno rispetto e nella valorizzazione dei ritmi evolutivi, delle capacità, delle differenze e dell'identità di tutti e di ciascuno. Operando in questa direzione con sistematica professionalità pedagogica, la scuola dell'infanzia contribuisce alla realizzazione del principio dell'uguaglianza e delle opportunità sancito dall'articolo 3 della Costituzione Italiana. Il piano dell'offerta formativa programmato dal nostro I.C. va ad integrarsi con il progetto educativo delle famiglie in varie forme di collaborazione e confronto: assemblee, incontri a tema, laboratori, feste, uscite, iniziative di solidarietà. Infatti, la scuola dell'infanzia *“si presenta come un ambiente protettivo, capace di accogliere le diversità e di promuovere le potenzialità di tutti i bambini, che fra i tre e i sei anni esprimono una grande ricchezza di bisogni ed emozioni, che sono pronti ad incontrare e sperimentare nuovi linguaggi, che pongono a se stessi, ai coetanei e agli adulti domande impegnative e inattese, che osservano e interrogano la natura, che elaborano le prime ipotesi sulle cose, sugli eventi, sul corpo, sulle relazioni, sulla lingua, sui diversi sistemi simbolici e sui media, dei quali spesso già fruiscono non soltanto e non sempre in modo passivo; e sull'esistenza di altri punti di vista”*. La scuola dell'infanzia riconosce questa pluralità di elementi e promuove lo star bene e un sereno apprendimento attraverso la cura degli ambienti, la predisposizione degli spazi educativi, la conduzione attenta dell'intera giornata scolastica.

SEDI E PERCORSI:	TEMPI	
<ul style="list-style-type: none"> ■ UMBERTO I (Percorso <i>Chrysomelon</i>) ■ ADA NEGRI (Percorso <i>Praecoquus</i>) ■ SANT'ELIGIO (Percorso <i>Cerasum</i>) 	Periodo	dal 12.09 al 12.10.2018 e dal 17 al 28.06.2019
	Giorni di lezione:	dal Lunedì al Venerdì
	Orario di lezione:	dalle h 08.30 alle h 12.30
	Periodo	dal 15 ott.2018 al 14 giu.2019
	Giorni di lezione:	dal Lunedì al Venerdì
	Orario di lezione:	dalle h 08.30 alle h 16.30

In coerenza con gli obiettivi nazionali e comunitari la scuola dell'infanzia del nostro Istituto Comprensivo si propone di:

- favorire la maturazione dell'**identità** - individuale e sociale - del bambino sotto il profilo corporeo, intellettuale, psicologico per renderlo sicuro di sé, fiducioso nelle proprie capacità, motivato, curioso, capace di esprimere sentimenti ed emozioni, sensibile nei confronti degli altri;
- promuovere la conquista dell'**autonomia** intesa sia come controllo delle abilità motorie e pratiche, sia come maturazione delle capacità di rapportarsi in modo adatto, libero, personale e creativo con gli altri, con le cose, con le situazioni, per essere un bambino che sa fare delle scelte, pensare, stare con gli altri;
- sviluppare le **competenze**, intese come l'affinarsi progressivo sia di abilità operative e mentali, sia di conoscenze riconducibili ai campi di esperienza (motorie, linguistiche, logiche, ecc.). Pertanto, *acquisire competenze significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare, e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, «ripetere», con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi;*
- sviluppare il **senso della cittadinanza**, inteso come scoperta degli altri e dei loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti con regole condivise. *Far vivere le prime esperienze di cittadinanza implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto,*

l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità. *“I bambini sono il nostro futuro e la ragione più profonda per conservare e migliorare la vita comune sul nostro pianeta. Sono espressione di un mondo complesso e inesauribile, di energie, potenzialità, sorprese e anche di fragilità - che vanno conosciute, osservate e accompagnate con cura, studio, responsabilità e attesa. Sono portatori di speciali e inalienabili diritti, codificati internazionalmente, che la scuola per prima è chiamata a rispettare”.*

PERCORSO FORMATIVO

Fino ad un massimo di 40 ore distribuite in orario ante e post meridiano, comprensive di tempo mensa.

CAMPI DI ESPERIENZA

I **campi di esperienza** offrono specifiche opportunità di apprendimento, attraverso cui le azioni, la corporeità, la percezione, gli occhi e le mani dei bambini sono messi al centro del progetto educativo e sono i luoghi del fare e dell'agire del bambino orientati dall'azione consapevole degli insegnanti in un contesto fortemente evocativo che li stimola a dare significato, riorganizzare e rappresentare le proprie esperienze.

Gli insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creano occasioni di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che essi vanno scoprendo. L'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori, permettono a ciascuno, opportunamente guidato, di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti. Ogni campo delinea una prima mappa di linguaggi, alfabeti, saperi in forma di traguardo di sviluppo, che poi troveranno una loro evoluzione nel passaggio alla scuola primaria.

IL SÉ E L'ALTRO

Il bambino prende coscienza della propria identità, scopre la diversità e apprende le prime regole di vita sociale (es: gli altri come limite alla propria volontà, la reciprocità nel parlare e nell'ascoltare, l'esistenza e il rispetto di diversi punti di vista). È il campo delle riflessioni sul senso e le conseguenze delle proprie azioni.

IL CORPO E IL MOVIMENTO

È il campo di esperienza della corporeità e della motricità. Promuove la presa di coscienza del valore del corpo, inteso come una delle espressioni della personalità e come condizione funzionale, relazionale, cognitiva, comunicativa e pratica

IMMAGINI, SUONI E COLORI

Il bambino scopre molti linguaggi: la voce, i suoni, la musica, i gesti, la drammatizzazione, il disegno, la pittura, la manipolazione dei materiali ed i mass-media. La scoperta e l'educazione dei diversi linguaggi sviluppa il senso del bello, la conoscenza di sé, degli altri e della realtà. Inoltre la scuola favorisce l'esperienza della multimedialità attraverso l'esplorazione delle possibilità espressive e creative dei media (fotografia, cinema, televisione, digitale)

I DISCORSI E LE PAROLE

È lo specifico campo di esercizio delle capacità comunicative riferite al linguaggio orale attraverso conversazioni regolate dall'adulto e dall'interazione con i compagni. La scuola offre l'opportunità di parlare delle proprie esperienze personali, chiedere spiegazioni, confrontare punti di vista, condividere conoscenze, ascoltare fiabe, filastrocche, poesie, racconti, fare giochi di parole, i bambini iniziano a cimentarsi con l'esplorazione della lingua scritta

LA CONOSCENZA DEL MONDO

I bambini imparano ad osservare la realtà, l'ambiente naturale con i suoi fenomeni, le piante e gli animali. Imparano a riflettere sulle proprie esperienze descrivendole, rappresentandole, riorganizzandole con diversi criteri. Giocando e confrontandosi con i compagni operano classificazioni, raggruppamenti, familiarizzano con i numeri, le forme geometriche e lo spazio. Attraverso attività concrete si avviano i primi processi di astrazione e simbolizzazione delle esperienze elaborando una prima organizzazione del mondo.

ALTRI INSEGNAMENTI

ASPETTI METODOLOGICI

Nel corso degli anni scolastici vari progetti innovativi sono stati realizzati nella scuola diventando spesso elementi stabili e fondanti dell'Offerta Formativa alle famiglie:

- ❑ inserimento graduale dei bambini nuovi iscritti con la presenza iniziale dei genitori, favorito anche dall'orario ridotto di apertura nelle prime settimane di scuola;
- ❑ organizzazione per sezione aperte/utilizzo flessibile degli spazi;
- ❑ valorizzazione del gioco;
- ❑ colazione e pranzo nelle stanze di appartenenza per una migliore e più tranquilla fruizione dei pasti;
- ❑ potenziamento delle attività motorie e psicomotricità relazionale;
- ❑ laboratorio natura quale attività alternativa all'educazione religiosa;
- ❑ sensibilizzazione alla lingua inglese a partire dai tre anni con l'approccio di modelli innovativi (format narrativo della Taeschner, 1995; Total Physical Response di James Ascher, 1964);
- ❑ continuità con l'asilo nido attraverso attività comuni;
- ❑ continuità con la scuola primaria attraverso e altre attività di interscambio;
- ❑ documentazione ed elaborazione del fascicolo delle competenze individuali e del Piano Personalizzato delle Attività Educative;
- ❑ rilevazione precoce delle difficoltà specifiche di apprendimento;
- ❑ centralità della relazione e personalizzazione dell'azione educativa;
- ❑ attivazione nella fascia di compresenza di **LABORATORIUM** che:
 - prevedono una visione globale del bambino;
 - favoriscono apprendimenti personalizzati;
 - mantengono la trasversalità dei campi di esperienza;
 - utilizzano più canali percettivi di apprendimento.

LABORATORIUM

L'appartenenza ad una sezione consente ai bambini di avere un rilevante punto di riferimento, in grado di assicurare stabilità e continuità alle relazioni con gli adulti e con i coetanei. I laboratori, invece, consentono di formare gruppi di attività omogenei per età e differenti da quelli delle sezioni, permettendo un ampliamento dei rapporti tra i bambini. Altro aspetto, non meno rilevante da considerare, è il rapporto con gli insegnanti, non più esclusivo e legato all'ambiente della sezione, ma esteso ad altre figure che possono offrire una varietà di stili relazionali, competenze specifiche, attitudini particolari che amplificano le offerte formative e le possibilità di relazione. Inoltre la dimensione ludica ed operativa rende le attività laboratoriali particolarmente vicine alle esigenze di apprendimento dei bambini. Per realizzare le attività di laboratorio, dal mese di novembre al mese di maggio, sarà adottato un orario flessibile che permetterà di potenziare la contemporaneità, consentendo così di poter formare piccoli gruppi di età omogenea. Nella progettazione delle Scuole dell'Infanzia sono stati indicati i seguenti laboratori:

GIOCO SPORT

Aiuta il bambino/a ad instaurare relazioni con gli altri in un gioco di movimento, sperimentando il piacere senso-motorio e le abilità corporee.

Lo sport, e in particolare praticare l'attività sportiva attraverso il gioco, aiuta i giovani allievi ad acquisire abilità e a sviluppare competenze che si intersecano con l'intero percorso formativo pensato e progettato per loro. Lo sviluppo dell'affettività, della socializzazione, del rispetto di semplici regole condivise insieme al potenziamento di abilità fisiche e motorie sono gli aspetti che principalmente si vogliono sostenere con il laboratorio gioco sport. Le attività pensate per gruppi di bambini per fasce d'età omogenee permettono di accrescere e migliorare il percorso di accoglienza e inclusione destinato principalmente ai soggetti che presentano "debolezze" nell'inserimento nella sezione e nella scuola.

MANI & MENTI CREATIVE

Nel laboratorio manipolativo i bambini potranno comunicare attraverso il linguaggio non verbale, dar sfogo alle loro emozioni e sperimentare tecniche e materiali differenti, vivendo così occasioni di scoperta e conoscenza. Le attività che si svolgono permettono ai bambini di manifestare in maniera personale e originale vissuti, sentimenti, idee. Si fanno esperienze e si conosce il mondo, si apprendono tecniche espressive per rappresentare e comunicare, per alimentare le dimensioni dell'immaginazione, della fantasia e della creatività. L'attività con materiali quali plastilina, farina, pasta-sale, creta, sabbia, gesso, ecc. è per i bambini un'esperienza interessante rispondente al bisogno di toccare, giocare, manipolare, sperimentare e raccontare.

LAB_TEATRALE ... <i>FACCIÒ FINTÀ E' ESSERÈ</i>	Sviluppa il riconoscimento di identità, la comunicazione e l'espressione della personalità in attività di gioco simbolico, mimo, teatro in cui si fa finta di essere qualcun altro.
ESPERIMENTI PICCOLI CURIOSI ALL'OPERA	Abitua ad osservare come le cose sono e si trasformano, stimolando la capacità di ipotizzare, prevedere ed anticipare.
INFORMATICA E MULTIMEDIALITÀ	Questo laboratorio è pensato per permettere ai bambini di fare le prime esplorazioni con il computer e per svolgere svariate attività di gruppo interagendo con questo strumento, in un clima giocoso e divertente. Saranno proposte attività che servono a far acquisire sicurezza e padronanza di questo strumento e al tempo stesso aiutano i bambini a lavorare ed apprendere insieme.
CORO IN_CANTO	Gli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia potranno partecipare alle attività del Coro di "S. Maria a Loreto" . Per tale attività è prevista un'ora di studio a settimana.

N.B.: Tali attività laboratoriali vengono attivate quotidianamente all'interno della fascia oraria di maggior compresenza delle insegnanti.



La scuola primaria si pone come “ponte” tra la scuola dell’infanzia e la scuola secondaria di primo grado, in una logica di percorso unitario propria dell’Istituto Comprensivo.

Le scelte educative e didattiche progettate sono orientate alla formazione dell’uomo e del cittadino e muovono nell’ottica di favorire la crescita integrale degli

alunni; di riconoscere e valorizzare la diversità; di sviluppare le potenzialità di ciascuno; di promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo per tutti gli alunni.

La scuola primaria “*mira all’acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine che la frequentano offre l’opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili*”. Si pone, pertanto, come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. “*La padronanza degli strumenti culturali di base è ancor più importante per bambini che vivono in situazioni di svantaggio: più solide saranno le capacità acquisite nella scuola primaria, maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale e culturale attraverso il sistema dell’istruzione*”.

L’organizzazione della nostra scuola primaria prevede quanto segue:

SEDI:		TEMPI	
■ A. NEGRI ■ S. ELIGIO ■ UMBERTO I		Periodo	dal 12.09.2018 al 12.10.2018 e dal 03 al 07 giu.2017
		Giorni di lezione:	dal Lunedì al Venerdì
		Orario di lezione:	dalle h 08.30 alle h 12.45
■ A. NEGRI		Periodo	dal 15.10.2018 al 31.05.2019
		Giorni di lezione:	Lun. – Mer. – Ven. Mar. – Gio.
		Orario di lezione:	dalle h 08.30 alle h 15.00 dalle h 08.30 alle h 13.00
		Monte ore settimanale:	28 ore e 30 min. (comprehensive di tempo mensa e attività aggiuntive)
■ S.ELIGIO	Classi III, IV e V	Periodo	dal 15.10.2017 al 31.05.2019
		Giorni di lezione:	Dal Lunedì al Giovedì Venerdì
		Orario di lezione:	dalle h 08.30 alle h 14.30 dalle h 08.30 alle h 12.30
		Monte ore settimanale:	28 ore (comprehensive di tempo mensa e attività aggiuntive)
	Classi I e II	Periodo	dal 15.10.2017 al 31.05.2019
		Giorni di lezione:	Dal Lunedì al Venerdì
		Orario di lezione:	dalle h 08.30 alle h 16.30
		Monte ore settimanale:	40 ore (comprehensive di tempo mensa e attività aggiuntive)
■ UMBERTO I		Periodo	dal 15.10.2018 al 31.05.2019
		Giorni di lezione:	Dal Lunedì al Venerdì
		Orario di lezione:	dalle h 08.30 alle h 16.30
		Monte ore settimanale:	40 ore (comprehensive di tempo mensa e attività aggiuntive)

Il reciproco rispetto, la partecipazione, la collaborazione, l’impegno, la cooperazione e la solidarietà sono i valori che fanno da cornice alle finalità che la scuola primaria intenzionalmente si pone:

- favorire lo *star bene a scuola* attraverso un’azione educativa attenta al riconoscimento e al soddisfacimento dei bisogni del bambino;
- valorizzare l’individualità riconoscendo la diversità come fonte di arricchimento;
- far acquisire conoscenze e competenze aggiornate, stabili nel tempo e trasferibili;
- proporre comportamenti adeguati ai valori di riferimento.

Le attività didattico - educative che i docenti propongono investono sia la sfera affettivo - relazionale, sia quella didattico - cognitiva di ciascun allievo e mirano a:

- promuovere la crescita del bambino come persona che interagisce in modo equilibrato e positivo con se stesso, con gli altri e con l’ambiente che lo circonda;
- aiutare il bambino a dare il meglio di sé, ad accettare i propri limiti e i propri conflitti e a costruirsi una propria identità;
- favorire l’acquisizione di tutti i tipi di linguaggio e un primo livello di padronanza delle conoscenze, delle abilità disciplinari e delle metodologie di indagine e di studio;
- creare le condizioni affinché le capacità di ciascuno si trasformino progressivamente in competenze.

PERCORSI FORMATIVI

Nel processo di apprendimento/insegnamento la persona-alunno è protagonista della costruzione del proprio sapere. Attraverso lo studio delle discipline, infatti, il bambino impara a conoscere e capire la realtà che lo circonda.

Percorso Tradizionale (S. ELIGIO)

INSEGNAMENTI ore 28 comprensivo di orario mensa	Area linguistico-espressiva	ore		LABORATORI DI: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Recupero e Sviluppo Apprendimenti ▪ Attività Comunicativo espressive ▪ MaP (musica alla primaria)
	Italiano	7		
	Inglese	2		
	Arte e Immagine	1		
	Musica	1		
	Ed. Fisica	2		
	Area storico-geografica-sociale	ore		
	Storia - Ed. Civica	2		
	Geografia	1		
	Religione/Attività alternative	2		
	Area matematico-scientifica-tecnologica	ore		
	Matematica	7		
	Scienze	2		
	Informatica	1		

Percorso MECOS (S. ELIGIO)

INSEGNAMENTI ore 40 comprensivo di orario mensa	Area linguistico-espressiva	ore		LABORATORI (ore 5) DI: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Recupero e Sviluppo Apprendimenti ▪ Attività Comunicativo espressive ▪ MaP (musica alla primaria)
	Italiano	7		
	Inglese	2		
	Arte e Immagine	1		
	Musica	1		
	Ed. Fisica	2		
	Mente Corpo Spazio Danza			
	Area storico-geografica-sociale	ore		
	Storia - Ed. Civica	2		
	Geografia	1		
	Religione/Attività alternative	2		
	Area matematico-scientifica-tecnologica	ore		
	Matematica	7		
	Scienze	2		
	Informatica	1		

Percorso Pyrgos (ADA NEGRI)

INSEGNAMENTI ore 28 comprensivo di orario mensa	Area linguistico-espressiva	ore		LABORATORI: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Recupero e Sviluppo Apprendimenti ▪ Attività Comunicativo espressive ▪ MaP (musica alla primaria)
	Italiano	7		
	Inglese + Certificazione Trinity	2		
	Arte e Immagine	1		
	Musica	1		
	Ed. Fisica	2		
	Area storico-geografica-sociale	ore		
	Storia - Ed. Civica			
	Storia e cultura di Napoli (Il "Borgo Loreto")	2		
	Geografia	1		
	Religione/Attività alternative	2		
	Area matematico-scientifica-tecnologica	ore		
	Matematica	7		
	Scienze	2		
	Tecnologia Informatica	1		

Percorso Rubeolo (Umberto I)

INSEGNAMENTI ore 40 comprensivo di orario mensa	Area linguistico-espressiva	ore		LABORATORI (ore 5) DI: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Recupero e Sviluppo Apprendimenti ▪ Attività Comunicativo espressive ▪ Attività informatico-digitali ▪ MaP (musica alla primaria)
	Italiano	7		
	Lingua latina (introduzione)			
	Inglese + Certificazione Trinity	2/3		
	Arte e Immagine	1		
	Musica	1		
	Ed. Fisica	2		
	Area storico-geografica-sociale	ore		
	Storia - Educazione Civica	2		
	Storia e cultura di Napoli	1		
	Geografia	1		
	Religione/Attività alternative	2		
	Area matematico-scientifica-tecnologica	ore		
	Matematica	7		
	Scienze	2		
	Informatica	1		

Percorso Aquila Reale (Umberto I)				
INSEGNAMENTI ore 40 comprensivo di orario mensa	Area linguistico-espressiva	ore		LABORATORI (ore 5) Di: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Recupero e Sviluppo Apprendimenti ▪ Attività Comunicativo espressive ▪ Attività informatico-digitali ▪ MaP (musica alla primaria)
	Italiano	7		
	Inglese + Certificazione Trinity	2/3		
	Arte e Immagine	1		
	Musica	1		
	Ed. Fisica	2		
	Area storico-geografica-sociale	ore		
	Storia - Educazione Civica	2		
	Storia e cultura di Napoli	1		
	Geografia	1		
	Religione/Attività alternative	2		
	Area matematico-scientifico-tecnologica	ore		
	Matematica	7		
	Scienze	2		
	Informatica	1		

All'interno dei percorsi formativi previsti per i plessi "A. Negri", "S. Eligio" e "Umberto I" il ns. Istituto ha inserito tra le attività formative un percorso di **MUSICA ALLA PRIMARIA (MAP)**. Questo prevede corsi di CHITARRA, FLAUTO, PIANOFORTE e VIOLINO. A tali attività, previa prova attitudinale, potranno partecipare gli alunni delle classi III, IV e V interessati allo studio di detti strumenti.

Gli alunni delle classi prime e seconde del plesso Umberto I potranno partecipare alle attività del Coro di "S. Maria a Loreto".

Per la pratica strumentale e quella corale sono previste rispettivamente tre ore ed un'ora di studio a settimana.



Percorso: Musica alla Primaria

Il nostro Istituto è stato inserito tra le scuole che sperimentano un percorso di pratica musicale nella Scuola Primaria (*D. M. n. 8 del 31 gennaio 2011*). A questo riguardo, i docenti di strumento impegnati dal percorso Metron_Nomos e risorse umane provenienti dall'organico potenziato consentono, previo esame attitudinale, lo svolgimento delle seguenti attività:

Classi di Pianoforte

Tale studio si svolge nei giorni di martedì, giovedì e venerdì secondo un calendario prestabilito con gli alunni selezionati nei seguenti plessi:

- ✓ Plesso "Umberto I" nella Sala "Eleonora Pimentel Fonseca",
- ✓ Plesso "Ada Negri"
- ✓ Plesso "S. Eligio" nella sede Corradino di piazza S. Eligio, 106

Classi di Chitarra

Il corso è rivolto agli alunni della scuola primaria e prevede la seguente articolazione:

- ✓ Ada Negri: martedì Mattina II corso (Livello di competenza più avanzato) ore 9,30/10,30 - I corso (Livello di competenza di base) ore 10,30/12,00
- ✓ Umberto I: mercoledì Mattina I Corso (Livello di competenza di base) 10,30/11,30 - II Corso (Livello di competenza più avanzato) ore 11,30/13,00
- ✓ Sant'Eligio: mercoledì Mattina Unico Corso 9,00/10,00

Classi di Violino

Il corso è rivolto agli alunni della scuola primaria e si svolge nei giorni di martedì e venerdì secondo un calendario prestabilito con gli alunni selezionati nei seguenti plessi:

- ✓ Plesso "Umberto I" nella Sala "Eleonora Pimentel Fonseca",
- ✓ Plesso "S. Eligio" nella sede Corradino di piazza S. Eligio, 106

Classi di Flauto

Il corso è rivolto agli alunni della scuola primaria e si svolge nei giorni di martedì e mercoledì secondo un calendario prestabilito con gli alunni selezionati nei seguenti plessi:

- ✓ Plesso "Umberto I" nella Sala "Eleonora Pimentel Fonseca",

- ✓ Plesso “S. Eligio” nella sede Corradino di piazza S. Eligio, 106
- ✓ Plesso A. Negri

Piccolo Coro di S. Maria di Loreto

Nell’ambito del percorso MAP (Musica Alla Primaria) si svolgono altresì le attività del Piccolo Coro di S. Maria di Loreto.

Per accedere bisogna richiedere la partecipazione alle prove attitudinali ed essere inseriti in una graduatoria di merito. Come nei passati anni scolastici l’attività del Coro si svolgerà nella sede Umberto I.

Gli alunni degli altri plessi che intendono partecipare al coro devono essere accompagnati dai genitori nei giorni e orari prestabiliti.

ASPETTI METODOLOGICI

Caratteristiche del lavoro della Scuola Primaria sono:

- l’**elementarietà**, cioè il comunicare e proporre ciò che è essenziale;
- la **ricorsività** che consiste nel riprendere in modo sempre più approfondito e consapevole ciò che si va conoscendo;
- un metodo caratterizzato:
 - ✓ dal **rispetto** per ciò che il bambino è, conosce, sa fare;
 - ✓ dalla **stima** per le sue possibilità;
 - ✓ dalla **fiducia** e dall’effettiva **speranza** in lui;
 - ✓ dalla necessità che l’alunno sia chiamato ad agire e rischiare, perché possa **conoscere** e **conoscersi**;
 - ✓ da un **atteggiamento adeguato** nei confronti del reale;
- un metodo quindi che rispetti la prevalenza di ciò che è sensibile, percettivo, concreto come condizione dello sviluppo dell’intelligenza, delle capacità di concettualizzazione, dell’affettività.

Infatti, ogni alunno/a entra in aula con la sua storia, ha motivazioni e tempi di apprendimento che non sono uguali, modi di imparare diversi l’uno dall’altro. La scuola, per creare le condizioni affinché ciascun bambino possa sviluppare al massimo le proprie potenzialità, articola diverse modalità operative:

- interclasse (bambini di classi parallele e non);
- gruppi di compito (bambini impegnati nella realizzazione di un prodotto/percorso comune);
- gruppi di livello (bambini che hanno bisogni, attitudini e abilità analoghi);
- laboratori.

Nel corso degli anni scolastici vari progetti innovativi sono stati realizzati nella scuola diventando spesso elementi stabili e fondanti dell’Offerta Formativa alle famiglie:

- accoglienza dei bambini delle classi prime;
- incontri con persone e gruppi che hanno vissuto o vivono in concreto i valori che fanno da cornice alle finalità della scuola;
- attivazione di proposte ed esperienze collettive;
- momenti di riflessione e verifica;
- occasioni di festa ed incontro con le famiglie.
- attivazione nella fascia di compresenza di LABORATORIUM che:
 - ✓ prevedono una visione globale del bambino;
 - ✓ favoriscono apprendimenti personalizzati;
 - ✓ mantengono la trasversalità degli ambiti disciplinari;
 - ✓ utilizzano più canali percettivi di apprendimento.

La scuola primaria, su deliberato del Collegio sia settoriale che unitario, alla conclusione del quinto anno di studi conserva l’esame conclusivo

LABORATORIUM

Attività progettuali e laboratoriali attraverso le quali promuovere lo sviluppo di “nuovi” e “flessibili” modi di vivere l’esperienza scolastica: Informatica, Teatro, Attività di conoscenza del territorio e delle tradizioni, Attività espressive manuali, Attività di psicomotricità...

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO



La Scuola Secondaria di primo grado accoglie allievi nel periodo della pre-adolescenza, ne prosegue l'orientamento educativo, eleva il livello di educazione e di istruzione personale, accresce la capacità di partecipazione e di contributo ai valori della cultura e della civiltà e costituisce la premessa indispensabile per l'ulteriore impegno nel secondo ciclo di istruzione e di formazione. Tale segmento di scuola del primo ciclo d'istruzione si pone i seguenti obiettivi generali del processo formativo e si caratterizza per i seguenti tratti educativi:

- **Scuola dell'educazione integrale della persona:** promuove processi formativi e si adopera per creare, attraverso le conoscenze e le abilità, occasioni dirette a sviluppare armonicamente la personalità degli allievi in tutte le direzioni.
- **Scuola che colloca nel mondo** aiuta lo studente ad acquisire un'immagine

sempre più chiara ed approfondita della realtà sociale per permettere alle generazioni di affrontare in modo più consapevole e responsabile le scelte future.

- **Scuola orientativa** mira all'orientamento di ciascuno, favorisce l'iniziativa del soggetto per il suo sviluppo fisico, psichico e intellettuale per permettergli di definire e di conquistare la propria identità e di rivendicare un proprio ruolo nella realtà sociale, culturale e professionale.
- **Scuola dell'identità** assolve il compito di accompagnare il preadolescente nella sua maturazione globale fino alle soglie dell'adolescenza.
- **Scuola della motivazione e del significato** è impegnata a radicare conoscenze ed abilità disciplinari ed interdisciplinari sulle effettive capacità di ciascuno, utilizzando modalità ricche di senso.
- **Scuola della prevenzione dei disagi e del recupero degli svantaggi:** legge i bisogni e i disagi dei preadolescenti e interviene attraverso il coinvolgimento delle famiglie, di personale competente e dei soggetti educativi extrascuola quali gli enti locali, le formazioni sociali, la società civile presente sul territorio.

SEDI	TEMPI		
Tutti i plessi	Periodo dal 12.09.2018 al 12.09.2018 e dal 04 giugno 2019	Giorni di lezione dal Lunedì al Venerdì	Orario di lezione: dalle h 08.00 alle h 12.35
	Periodo dal 15 ottobre 2018 al 31 maggio 2019		Orario di lezione: dalle h 08.00 alle h 13.30

PERCORSO VUSCIOLA Corsi B e D		PERCORSO GYMNASIUM Corsi G e H		PERCORSO SEPEITHOS Corsi C ed E	
MATERIE	ORE	MATERIE	ORE	MATERIE	ORE
ITALIANO	6	ITALIANO	5	ITALIANO	5
		LATINO (*)	1	LATINO (*)	1
LINGUA E CULTURA NAPOLETANA (*)	1				
INGLESE	3	INGLESE	3	INGLESE	3
FRANCESE (corso B) e/o SPAGNOLO (corso D)	2	FRANCESE	2	SPAGNOLO	2
ARTE	2	ARTE	2	ARTE	2
MUSICA	2	MUSICA	2	MUSICA	2
SCIENZE MOTORIE	2	SCIENZE MOTORIE	2	SCIENZE MOTORIE	2
STORIA - EDUCAZIONE CIVICA	2	STORIA - EDUCAZIONE CIVICA	2	STORIA - EDUCAZIONE CIVICA	2
		STORIA DI NAPOLI	1 (**)	STORIA DI NAPOLI	1 (**)
GEOGRAFIA	1	GEOGRAFIA	2	GEOGRAFIA	2
MATEMATICA	4	MATEMATICA	4	MATEMATICA	4
SCIENZE	2	SCIENZE	2	SCIENZE	2
TECNOLOGIA	2	TECNOLOGIA	2	TECNOLOGIA	2
LABORATORIO "RICICLAGGIO"	1 (***)				
INFORMATICA (ECDL) (corso opzionale facoltativo in orario extracurricolare)	1 (****)	INFORMATICA (ECDL) (corso opzionale facoltativo in orario extracurricolare)	1 (****)	INFORMATICA (ECDL)	1
IRC /ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1	IRC /ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1	IRC /ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1
Totale ore	30	Totale ore	30	Totale ore	31

PIÙ

PERCORSO METRON_NOMOS (3 ore settimanali curricolari)																					
SEDE	Period o	CHITARRA					FLAUTO					PIANOFORTE					VIOLINO				
CORRADIN O DI SVEVIA	Giorni di lezione:	L	M	M	G	V	L	M	M	G	V	L	M	M	G	V	L	M	M	G	V
	Orario di lezione:	13:30 - 18.00	13:30 - 16.30	13:30 - 17.15	13:30 - 17.30	13:30 - 14.45	13:30 - 18.00	13:30 - 17.30	13:30 - 17.30	13:30 - 17.30	13:30 - 14.45	13:30 - 18.00	13:30 - 17.15	13:30 - 18.00	13:30 - 17.30	13:30 - 14.45	13:30 - 18.00	13:30 - 17.30	13:30 - 17.30	13:30 - 18.00	13:30 - 14.45



Corso ad indirizzo musicale Metron_Nomos

Nel territorio di riferimento del nostro Istituto Comprensivo la sensibilità musicale è particolarmente sviluppata. A testimonianza di questa vocazione è sufficiente ricordare che in quest'area sorgeva "Il *Conservatorio di Santa Maria di Loreto*" uno dei quattro conservatori napoletani dalla quale fusione nacque l'attuale "*Conservatorio di San Pietro a Majella*". Assieme alle altre tre scuole di musica, tale istituto fu tra il XVII e XVIII secolo il fulcro della gloriosa scuola musicale napoletana.

Guardando a queste radici, dall'anno scolastico 2009/2010, presso la sede centrale della scuola secondaria di primo grado "*Corradino di Svevia*", è stato attivato un corso a indirizzo musicale, che si propone di conseguire le seguenti finalità:

- **Integrare** il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare la dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva.
- **Offrire** all'alunno, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze musicali, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità.
- **Fornire** ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.
- **Accrescere** il gusto del vivere in gruppo.
- **Avviare** gli alunni a sostenere un'esibizione pubblica controllando e gestendo la propria emotività.
- Per l'accesso al corso non è richiesta alcuna conoscenza musicale di base ed è sufficiente farne richiesta in sede di iscrizione alla scuola secondaria di primo grado.

Prima dell'avvio dell'anno scolastico, è prevista però una prova orientativo-attitudinale, sulla base della quale i docenti di strumento ammetteranno gli alunni allo studio dello strumento più appropriato a ciascuno.

Il corso di strumento nell'ambito dell'Indirizzo Musicale ha durata triennale.

Per gli alunni che lo scelgono, il carico orario settimanale risulta aumentato di tre ore, suddivise in uno o due rientri pomeridiani così organizzati: una lezione individuale di strumento e una lezione di gruppo (musica d'insieme).

Gli strumenti insegnati sono: chitarra, flauto traverso, pianoforte e violino.

La didattica strumentale proposta dalla scuola terrà conto del fatto che si tratta in gran parte di alfabetizzazione musicale. Per rispettare questo intento educativo, si privilegeranno metodi basati sulla fascinazione sonora e l'entusiasmo per la realizzazione di brani di musica d'insieme, evitando la competitività, ma valorizzando le eccellenze senza escludere i meno portati.

La lettura della musica procederà più o meno di pari passo con la pratica strumentale e quindi non avrà come luogo privilegiato di apprendimento la lezione di teoria, ma anche la stessa lezione di strumento.

Oltre alle normali lezioni di strumento e di lettura della musica, grande rilevanza avrà la realizzazione di brani di musica di insieme, che diventeranno stimolo primario all'apprendimento strumentale, sia come mezzo fondamentale di socializzazione, sia come momento di incontro con il territorio, grazie alle esibizioni pubbliche.

La materia "strumento musicale" diventa a tutti gli effetti curricolare e "... *l'insegnante di strumento musicale, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio analitico sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno al fine della valutazione globale ...*".

In sede dell'esame di stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione viene verificata la competenza musicale raggiunta.

ASPETTI METODOLOGICI

La nostra scuola si propone di essere un centro e/o uno spazio:

1. dove studenti, famiglie e tutto il personale, nella ricchezza delle relazioni, costruiscono insieme un ambiente positivo, attento ai bisogni di ognuno.
2. di cultura capace di fondere e integrare, in un percorso unitario di conoscenze e di approfondimento, la varietà delle proposte educative offerte dagli Enti locali, dalla famiglia e dalle varie agenzie culturali.
3. dove il progetto educativo risponde a criteri di affidabilità e responsabilità, dove la formazione della personalità e delle competenze cognitive si realizzano nella possibilità di vivere relazioni serene con coetanei ed adulti, in maniera armonica, nel rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.
4. che educa alla convivenza civile e al rispetto delle regole

L'azione didattica si ispira a tre principi essenziali:

1. l'alunno/a occupa, nell'azione didattica, una posizione centrale, come soggetto di educazione e di apprendimento;
2. l'insegnamento mira alla massima personalizzazione, pertanto ogni proposta di lavoro è adeguata alla realtà del preadolescente, con le sue caratteristiche psicologiche e intellettuali;
3. l'azione didattica mira ad incentivare la dimensione relazionale del gruppo classe.

I docenti di ogni Consiglio di classe cooperano per potenziare le capacità di attenzione, concentrazione e di ascolto, nonché la capacità di comprensione dei testi e dell'articolazione logica del pensiero degli alunni più dotati e a recuperare, con interventi individualizzati, gli alunni meno scolarizzati. Si svilupperà negli alunni l'interesse allo studio per migliorarne le capacità espressive e logiche, per arricchire il loro bagaglio culturale almeno di contenuti fondamentali. Saranno utilizzati metodologie e strategie innovative ed inclusive anche grazie all'utilizzo delle LIM presenti in tutte le classi; oltre il metodo deduttivo, induttivo, il cooperative learning, il problem solving, la ricerca-azione, la didattica metacognitiva ...

Le lezioni saranno condotte sotto forma di dialogo; sarà curata in particolare l'esposizione sia orale che scritta con numerose e frequenti esercitazioni collettive e individuali. Molto lavoro sarà svolto in classe, durante le ore di lezione allo scopo di controllare e seguire da vicino il processo di apprendimento di ciascun alunno/a.